



COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°50 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il periodo 2022-2024
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventuno**, alle ore **19:00**, convocata in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panella Daniele	Sindaco	Presente
Cibin Monica	Assessore	Presente
Sartori Sergio	Assessore	Presente

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Veronese Pietro.

Panella Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il periodo 2022-2024
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

Premesso altresì che, in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico-finanziaria i seguenti atti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*

Dato atto che, alla data del 31.12.2020 la popolazione del Comune di Bosaro risulta essere pari a 1440 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29.07.2019, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2019-2024;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022- 2024;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Considerato che dopo l'adozione del documento da parte della giunta, ai fini della presentazione al Consiglio, occorre acquisire il parere dei revisori, secondo quanto previsto dalle norme del regolamento di contabilità.

Atteso che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento; l'Ente, con il presente atto, relaziona al Consiglio comunale l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario generale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022 – 2024, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di presentare il DUP, e i relativi atti in allegato, al Consiglio comunale, per i conseguenti adempimenti normativi e deliberazioni;
- 4) di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente";
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, è stato modificato il Regolamento di contabilità dell'Ente (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28 novembre 2018) per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione (art. 77 Regolamento);
- 6) di ottemperare, contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- 7) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio *online*;
- 8) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 9) di dare, infine, atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento,

né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento.

Quindi successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL, stante l'approssimarsi della scadenza del termine previsto dall'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

OGGETTO	Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il periodo 2022-2024
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Dott. Panella Daniele

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Veronese Pietro

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il periodo 2022-2024

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-07-21

Il Responsabile del servizio
F.to Breggiè Eleonora

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il periodo 2022-2024

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-07-21

Il Responsabile del servizio
F.to Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 50 del 30-07-2021**

**Oggetto: Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il
periodo 2022-2024**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 485.

COMUNE DI BOSARO li 04-08-2021

L' INCARICATO
F.to Dr.ssa Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 50 del 30-07-2021**

**Oggetto: Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, per il
periodo 2022-2024**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva il giorno 30-07-2021.

li _____ 30-07-
2021 _____

L'INCARICATO
F.to Veronese Pietro

**Documento Unico di
Programmazione
D.U.P.**

2022 - 2024

Comune di Bosaro

Provincia di Rovigo

SOMMARIO

1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Premessa

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti ***"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"***.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

L'articolo 170, comma 6, del Tuel prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento del decreto legislativo n. 118 del 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2015, è stato inserito, all'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011, il punto 8.4 denominato "Il Documento Unico di Programmazione semplificato". Al fine di una verifica della effettiva differenza con il DUP "ordinario", il DUP semplificato contiene meno elementi, specie nella parte strategica, e più libertà di forma.

Il DUP semplificato ha meno elementi in riferimento alla sezione strategica, può essere effettuato in libertà purché contenga gli elementi specificati dalla normativa, ossia senza necessità di essere suddiviso nelle due Sezioni (Strategica ed Operativa).

Ulteriore semplificazione riservata agli enti fino a duemila abitanti è stata introdotta con il decreto Interministeriale emanato il 18.05.2018 e previsto dal comma 887 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione.

1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizi gestiti in forma diretta

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica e Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT);
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Servizi gestiti in forma associata

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Servizi affidati a organismi partecipati / Consorzi

- la Società Acquevenete s.p.a. gestisce il servizio idrico integrato dell'ente;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è un'attività gestita dalla Ditta Ecoambiente S.r.l.;
- Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT) per il tramite della Società As2 S.r.l.;

Servizi affidati ad altri soggetti

- E' stato affidato ad una ditta esterna il servizio di supporto alla gestione e accertamento dei tributi Comunali IMU – TARI, mentre il servizio di riscossione e accertamento del canone unico patrimoniale è stato affidato in concessione;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è un'attività gestita da Ecoambiente S.r.l. che è la società *in house providing* direttamente partecipata da tutti i 50 Comuni del bacino polesano, attraverso la quale è stato progressivamente portato a compimento un percorso di razionalizzazione dei soggetti pubblici gerenti una o più attività del servizio rifiuti urbani nella provincia di Rovigo (ASM Ambiente, Ecogest srl, Consorzio RSU); il Consiglio di bacino Rovigo è l'ente di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nel bacino ottimale "Rovigo" ai sensi

della normativa nazionale (art. 3-bis, co. 1-bis, decreto legge 138/2011) e regionale (art. 3 legge regionale 52/2012) che opera in nome e per conto dei 50 Comuni che lo partecipano; con deliberazione assembleare n. 8 del 18/09/2020 il Consiglio di bacino ha approvato il Piano rifiuti urbani di bacino, con ciò assolvendo alla funzione di effettuare la ricognizione dello stato di fatto dei servizi, degli impianti e dei risultati ambientali e, su tale base, definire le strategie per la riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti sull'intero bacino di sua competenza; in data 02/03/2021 il Consiglio di bacino e la società Ecoambiente s.r.l. hanno stipulato il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale ottimale "Rovigo".

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Ecoambiente srl è stata costituita nell'agosto del 2012, con atto Notaio Schiavi Rep.118553 del 24.08.2012, dalla fusione per unione di ASM Ambiente s.r.l. ed ECOGEST s.r.l., per gestire in modo unitario, *in house providing*, il ciclo integrato dei rifiuti per tutti i Comuni del Bacino di Rovigo.

Con delibera n.19 del 20.12.2012 n. 3 del 30.12.2013 il Consorzio RSU di Rovigo -Ente di Bacino ha confermato l'affidamento in house ad Ecoambiente fino alla data del 31.12.2020.

Nel mese di dicembre 2018 è stata completata l'operazione straordinaria di conferimento del ramo aziendale consortile, comprendente gli impianti di smaltimento, in Ecoambiente, con l'approvazione da parte di tutti i consigli comunali della Provincia di Rovigo, degli atti di conferimento e con la stipula dell'atto di conferimento con valenza 1° gennaio 2019 (atto Notaio De Carlo 29.12.2018 rep. 6864).

In data 12 ottobre 2020 è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione inversa tra il Consorzio RSU e Ecoambiente, che ha determinato con la sottoscrizione dell'atto di fusione, il trasferimento delle quote di Ecoambiente, detenute dal Consorzio RSU, ai comuni polesani; detto processo ha l'obiettivo finale del controllo diretto dei comuni sulla società Ecoambiente Srl, a totale proprietà pubblica, che svolge compiti essenziali per la collettività assicurando la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani per l'intero ambito provinciale.

Attualmente il comune di Bosaro detiene una quota di nominale di 21.539,00 Euro

- Consiglio di Bacino "Polesine": 0,41%

- Consvipo (Azienda Speciale della Provincia di Rovigo e dei seguenti Comuni della provincia di Rovigo – costituito a norma della legge 08.06.1990 n. 142, artt. 25 e 60 e della Legge n. 437/95): 0,22% - Con deliberazione consiliare n. 2 del 17.04.2020 è stato approvato l'anticipato scioglimento del Consorzio per lo sviluppo del Polesine ex artt. 4 dello Statuto consortile e 98, comma 2 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902;

- AS2: 0,46%

- Acquevenete S.p.a. (Società nata dalla fusione per incorporazione della Società Polesine Acque spa nella Società Centro Veneto Servizi S.p.a. con efficacia dal 1° dicembre 2017): 0,23%

- Interporto di Rovigo: 0,046% (effettuata procedura di cessione quote – gara deserta). Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2021 è stata stabilita la revisione della precedente decisione di dismettere la partecipazione. Si è quindi deciso di mantenere la medesima in quanto da una valutazione complessiva dei bilanci e dell'azione della società stessa, si è ritenuto che la medesima possa definirsi strategica per il comune di Bosaro;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 19.04.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in merito al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie anno 2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 5.10.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27.12.2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate anno 2018 (art. 20 d.lgs. 175/2016).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 20.12.2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate anno 2019 (art. 20 d.lgs. 175/2016);

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.12.2020 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate anno 2020 - art. 20 d.lgs. 175/2016.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- i servizi di assistenza sociale e domiciliare sono state affidate a cooperative esterne;
- la gestione della biblioteca comunale ad utenti esterni, il cui affidamento è terminato a maggio del 2019, doveva essere riaffidato nell'anno 2020. A causa del perdurare dell'emergenza COVID-19 è in fase di verifica la fattibilità di affidamento del servizio.

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Non si provvede ad approvare il piano delle opere pubbliche triennio 2022-2024 in quanto, allo stato attuale, non è in previsione la realizzazione di opere di importo pari o superiore a € 100.000,00

3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema è avvenuta con l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa

sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783».

IMU – Imposta Comunale sugli immobili

Il presupposto della nuova IMU è, nel dettaglio, il possesso di fabbricati, abitazioni principali di lusso, ossia incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, anche incolti, siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ad esclusione dei fabbricati destinati ad abitazione principale.

La nuova imposta locale, vigente dal 1.1.2020, sostituisce la precedente IMU e la TASI, secondo quanto dettato dall'art. 1, commi 739 e ss., della Legge n. 160/2019, nonché al comma 1, dell'art. 8 e al comma 9, dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011, mantenendo applicabili le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

TARI – Tassa sui rifiuti

Il presupposto per l'applicazione della tassa è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Relativamente alle entrate tributarie e tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, sarà accortezza dell'amministrazione continuare a garantire l'esenzione dell'addizionale Irpef per i redditi inferiori a € 8.000,00.

Va sottolineato che il quadro di riferimento nel quale i Comuni sono stati chiamati alla definizione del contesto regolamentare ed operativo della manovra tributaria ha risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus COVID19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e poi come "pandemia".

Le entrate, in particolare per IMU e per TARI, sono sicuramente inferiori rispetto a quanto preventivato e si prevede che detti effetti si protrarranno anche per le annualità successive al 2020 e al 2021.

Il legislatore ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

Si dà atto che il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 16 del 28.06.2021 relativa a "PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2021", nella quale è stato stabilito di prendere atto della documentazione di validazione ed adozione del PEF 2021, pervenuta dal Consiglio di Bacino Rovigo con comunicazione in data 24.06.2021, prot. n. 1074, in qualità di Ente di governo dell'Ambito (EGATO); di approvare l'allegato A denominato "PEF 2021", redatto secondo le modalità e lo schema dell'appendice 1 al MTR definito da ARERA, il quale rappresenta il risultato finale della proposta del gestore e della determinazione dell'Ente; di dare atto che l'importo Tari da articolare al netto delle detrazioni risulta essere pari ad €. 220.575,00, e che fra le detrazioni applicate ai sensi della Determinazione n. 02/DRIF/2020 di ARERA, rientra il contributo del MIUR;

Si dà inoltre atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.06.2021 sono state determinate le tariffe per l'anno 2021.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutti i finanziamenti che saranno resi disponibili dalla Regione del Veneto, dallo Stato e da associazioni disponibili sul territorio di cui l'ente fa parte (Gruppo di Azione Locale – Fondazione Cassa di Risparmio ecc.) per gli interventi di interesse dell'ente stesso.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non è prevista l'accensione di mutui nel triennio 2022/2024

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente avrà cura di ottenere risparmi economici dall'affidamento dei servizi, garantendo comunque ai cittadini lo standard qualitativo dei medesimi.

Con la chiusura dell'Unione dei Comuni dell'Eridano, avvenuta il 31.12.2017, l'ente ha dovuto affidare a terzi diverse attività anche fondamentali. L'anno 2018 è stato, pertanto, un periodo di transizione che ha, comunque, portato all'assunzione di una risorsa (cat. D1) nell'ambito dell'Area Amministrativa Finanziaria che sicuramente ha il compito di coadiuvare il personale già in servizio nella medesima Area e di assicurare una gestione interna di un sempre maggior numero di funzioni con conseguente risparmio economico.

Si procederà, sempre nell'ottica di ottenere una maggiore efficienza nei servizi con costi ridotti, ad effettuare ulteriori verifiche approfondite circa la possibilità di internalizzare ulteriori servizi.

Inoltre, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente valuterà altresì l'opportunità di attivare convenzioni che consentono risparmi per l'ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, si dà atto che per le annualità 2022-2024 non è previsto l'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000 e, pertanto, l'Amministrazione non procede alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria giuridica	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D1	4	4
Cat. C	1	1
TOTALE	5	5

E' presente il Segretario Comunale in convenzione con altri enti.

La spesa di personale dell'ultimo quinquennio comprensiva dei 5 dipendenti dell'ente, del segretario comunale in convenzione o a scavalco rispetta i vincoli previsti dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) e le nuove disposizioni previste Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17.3.2020 pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nella deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23.06.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2021-2023 approvato con D.G.C. n. 15 del 19.03.2021, determinazioni in merito alla dotazione organica e ricognizione delle eccedenze di personale" per l'annualità 2022 è stato previsto di attivare:

- incarico ex art. 1, comma 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 secondo le necessità dell'Area Demografici-Servizi Sociali;
- assunzione di un operaio specializzato cat. B3, a tempo indeterminato e parziale, 24h/Sett. da inserire nell'Area III Tecnica da ricoprire mediante attingimento da graduatoria concorsuale di altro ente ed in subordine, mediante procedura concorsuale;

Per l'anno 2023 è stato previsto di attivare:

- incarico ex art. 1, comma 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 secondo le necessità dell'Area Demografici-Servizi Sociali;

Si dà atto che, nel 2021, è invece previsto di attivare:

- assunzione istruttore direttivo vigilanza, cat. D1 a tempo indeterminato e parziale, 30h/Sett dal 01.09.2021, per sostituzione dipendente che con nota del 29.03.2021, assunta a prot. n. 2115 del 29-03-2021, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie, per motivi personali, con decorrenza dal giorno 01.05.2021 (ultimo giorno di lavoro il 30.04.2021);
- assunzione istruttore direttivo tecnico, cat. D1 a tempo indeterminato e pieno, 36h/Sett. dal 01.09.2021 o, in subordine, incarico ex art. 1, comma 557, L. 311/2004, per sostituzione dipendente

che ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie e maturato il diritto al collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata dal 01.09.2021;

- assunzione di un operaio specializzato cat. B1, con contratto di somministrazione Area III tecnica, per n. 18 ore settimanali per 22 settimane dal 02.08.2021;

- incarico ex art. 1, comma 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 secondo le necessità dell'Area Demografici-Servizi Sociali;

- incarico ex art. 1, comma 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 secondo le necessità dell'Area Vigilanza;

Con determinazione n. 262 del 14.07.2021 è già stato affidato il servizio di somministrazione lavoro temporaneo per 1 operaio specializzato cat. b1 area III tecnica, per 18 ore settimanali per n. 22 settimane con decorrenza 02.08.2021; è stato affidato un incarico ex art. 1, comma 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 per le necessità dell'Area Vigilanza ad un agente di polizia locale in servizio presso il Comune di Comacchio per massimo 12 ore lavorative settimanali dal 28/06/2021 al 05/09/2021; è stata richiesta, con missive prot. n. 2183 del 31.03.2021 e prot. n. 2465 del 12.04.2021, al comune di Corbola la disponibilità all'utilizzo della graduatoria finale del concorso relativo alla selezione pubblica per n. 1 posto di "Istruttore Direttivo di Polizia Locale" – Cat. Giuridica D1 – espletata presso il citato Comune, il quale ha comunicato la propria disponibilità all'utilizzo con PEC del 29.05.2021, assunta a prot. n. 3630 del 31.05.2021. E' stata richiesta la disponibilità di tutti i candidati in graduatoria a prendere servizio presso il comune di Bosaro e ha manifestato il proprio assenso il terzo candidato della graduatoria trasmessa. E', quindi, stata attivata la procedura ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001 con missiva prot. n. 3841 del 09.06.2021.

Il Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale potranno essere adeguati, in qualsiasi momento, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

Si evidenzia che il Comune di Bosaro non presenta situazione di esubero di personale, come previsto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31/07/2014 confermato con D.G.C. n. 33 del 19/04/2016, D.G.C. n. 82 del 22/11/2016, n. 5 del 10.01.2017, n. 24 del 19.2.2018, n. 21 del 06.03.2019 e n. 20 del 30.3.2020, D.G.C. n. 45 del 13.07.2020, D.G.C. n. 59 del 07.10.2020, D.G.C. n. 15 del 19.03.2021, D.G.C. n. 40 del 23.06.2021 e che pertanto non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n. 183.

5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non si provvede ad approvare il piano delle opere pubbliche triennio 2022-2024 in quanto, allo stato attuale, non è in previsione la realizzazione di opere di importo pari o superiore a € 100.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risulta attualmente la seguente opera per la quale si è proceduto alla stipula del contratto in data 07.10.2020:

- Intervento adeguamento alle norme sismiche - Realizzazione della nuova Scuola primaria e intervento di adeguamento norme sismiche della Palestra comunale.

E' in fase di redazione:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica "Realizzazione di un nuovo blocco di n. 80 loculi nel cimitero del capoluogo";
- il progetto per i lavori di razionalizzazione e messa in sicurezza incroci a raso;

6 – IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le spese correnti fisse e non derogabili (stipendi, utenze, mutui, ecc.) e attivare tutte quelle procedure necessarie al tempestivo incasso della parte entrata.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a monitorare la gestione di cassa e dei residui al fine di mantenere un allineamento tra la situazione di entrata e di spesa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e ceduto spazi nell'ambito dei patti orizzontali regionali o nazionali, quindi non ci sono conseguentemente effetti che influenzano l'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.